COD. PRATICA: 2021-002-6763

Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 6137 DEL 22/06/2021

OGGETTO: Procedura per la Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 9 della L.R. 12/2010 – Comune di Perugia - Variante al PRG Parte Operativa per la realizzazione del nuovo edificio scolastico provinciale in località Centova, ai sensi dell'art 212, comma 6 della L.r. n.1/2015.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;
Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.
Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.
Vista la Legge Regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 13 marzo 2018 "Adempimenti ai sensi della L.R. n. 12 del 16/02/2010 - Specificazioni tecniche e procedurali in materia di Valutazione Ambientale Strategica – Nuova modulistica".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 31 dicembre 2020 "D.Lgs. 152/2006 e smi. L. R. 12 del 16 febbraio 2010. Misure per la semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici comunali".
Vista la nota n° 0084271 del 03/05/2021 del Comune di Perugia, con la quale è stata trasmessa l'istanza e la relativa documentazione per espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al PRG Parte Operativa per la realizzazione del nuovo edificio scolastico provinciale in località Centova.
Visto che, con nota n. 0086838 del 05/05/2021, il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a VAS la proposta relativa alla Variante al PRG Parte Operativa per la realizzazione del nuovo edificio scolastico provinciale in località Centova, Comune di Perugia. Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio
- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica venatoria
- Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli
- Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti
- Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale
- Servizio Risorse Idriche, Acque Pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche.

Altri Enti

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria.
A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale.
Provincia di Perugia - Servizio PTCP.
A.U.R.I. Umbria
Azienda U.S.L. n. 1
Agenzia Forestale Regionale Umbra

Visti i seguenti pareri pervenuti:
Arpa Umbria. Prot. n. 0098313 del 21/05/2021 con il quale si comunica che: *"In relazione al procedimento in oggetto, preso atto della documentazione ricevuta, la scrivente ARPA Umbria, per le materie ambientali di propria competenza, non ritiene necessario assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica la variante in quanto gli impatti ambientali stimabili non appaiono significativi. Si raccomanda comunque, in fase di progettazione finale dell'intervento, di assicurare idonei standard ambientali (ad esempio nella scelta di eventuali essenze vegetali pertinenti con il contesto) in relazione alle aree limitrofe con particolare riferimento a quelle rilevanti per l'area a parco pubblico cittadino contiguo alla zona selezionata per l'intervento. Si richiama infine, specie nella fase di cantiere, alla adozione costante delle misure di mitigazione previste nel rapporto preliminare ambientale".*
USL Umbria 1. Dipartimento di prevenzione U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica. Prot. n. 0103641 del 27/05/2021 con il quale si comunica che: "*Preso atto dell'istanza in oggetto; presa visione della documentazione allegata; fatto salvo il rispetto della normativa ambientale; per quanto di competenza dello scrivente Servizio, non si individuano criticità relative ad effetti sulla salute della popolazione, pertanto si ritiene che non sussista la necessità di assoggettare a VAS il piano in oggetto".*
Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica. Prot. n. 0104514 del 28/05/2021 con il quale si comunica che: *"Esaminata la documentazione trasmessa di cui all'oggetto, acquisita agli atti con prot.n. 86838-2021, ai sensi della L.R. n.1-2015, si esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi a condizione che:*

- venga mantenuta la vegetazione arborea presente con particolare attenzione alle specie tutelate dall'art.n.12 della L.R n.28/2001;
- venga mantenuta una fascia libera da previsioni urbanistiche e opere di urbanizzazione di ampiezza pari ad almeno 10 metri a partire dal limite della vegetazione arborea presente lungo il lato sud-est della particella".

Provincia di Perugia. Prot n. 0107911 del 04/06/2021 con il quale si comunica che: *"L'area individuata per la realizzazione dell'edificio si colloca nella zona sud - ovest della città attualmente nelle immediate vicinanze dell'ambito è presente il centro congressi A. Capitini e l'istituto di istruzione superiore omonimo, nell'area più vasta si trovano una attività commerciale di grande distribuzione, un multisale cinematografiche oltre ad altri edifici destinati a servizi.*
Il PRG Parte Strutturale individua l'area in cui è prevista la progettazione del nuovo edificio come PS "Ambiti per attrezzature e servizi di interesse generale" mentre il PRG Parte Operativa classifica l'ambito come Fd "Aree per parchi urbani e territoriali". Al fine di rendere coerente con le previsioni di PRG Parte Operativa, la realizzazione del nuovo edificio scolastico, si rende necessario modificare mediante variante urbanistica l'attuale zona omogenea Fd "Aree per parchi urbani e territoriali" in zona omogenea Fbs "Area per l'istruzione superiore e università".
A riferimento degli aspetti paesaggistico – ambientali di competenza della scrivente Provincia, si osserva che l'area rientra all'interno dei seguenti ambiti:
Tutela paesaggistico ambientale - D.LGS. N. 42/2004
-art.136, 1° comma: aree di notevole interesse pubblico – D.G.R. 566 del 03.02.94 "Capoluogo e dintorni" – lett. C, D, disciplinate dall'art. 38 e rappresentate nell'elaborato cartografico A.7.1 "Ambiti della tutela paesaggistica".
Aree di interesse paesaggistico e storico - culturale
-Emergenze storico architettoniche: codice 391344, Residenza Rurale, "Palazzo", loc. Pian di Massiano.
-Vedute e coni visuali disciplinati dall'art. 35 del PTCP e rappresentati nell'elaborato cartografico A.3.4 "Coni visuali e l'immagine dell'Umbria" del PTCP e approfondito nel testo "Il "belvedere" tra memoria e attualità"- per una tutela attiva dell'immagine dell'Umbria – edizione 12/2003;
-coni visuali da fonti iconografiche: scheda 58p, Perugia.
-Sistema insediativo di riferimento: concentrazione controllata.
Unità di Paesaggio (UdP) e sistema paesaggistico - PTCP
-UdP, Perugia, n. 52, "Valle della Genna", paesaggio di pianura e di valle in evoluzione, direttive di controllo.
Rete Ecologica Regionale dell'Umbria - R.E.R.U.
-Corridoi e pietre di guado: habitat e connettività.
Dall'esame degli aspetti paesaggistico – ambientali non si sono evidenziate criticità riguardo al progetto. Si ritiene pertanto, lo stesso, conforme alle Norme del PTCP".

Servizio Urbanistica Riqualificazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio. Parere di competenza della Sezione Programmazione del territorio e promozione della qualità del paesaggio regionale. Prot. n. 0108221 del 04/06/2021 con il quale si comunica che: "*In merito alla nota ricevuta con nota PEC prot.n. 086838 del 05/05/2021, con la quale in riferimento alla procedura in oggetto il Servizio Sostenibilità ambientale Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali chiedeva di esprimere valutazioni e pareri sulla base della documentazione consultabile e scaricabile al seguente link:*
https://cloud.comune.perugia.it/index.php/s/eGfpB2ijEENdHHd
L'intervento in oggetto si rende necessario in quanto la Provincia di Perugia, considerate le mutate esigenze delle istituzioni scolastiche delle scuole secondarie di secondo grado e a causa delle problematiche legate agli eventi sismici del 2016, nel 2018 ha predisposto un progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico nella città di Perugia, che consenta di poter usufruire di spazi a disposizione degli istituti scolastici durante la fase dei lavori.

Il Comune di Perugia ha indicato come possibile ambito di intervento, l'area limitrofa al Centro Congressi "Aldo Capitini" e complesso scolastico di istruzione superiore che porta lo stesso nome, nello specifico un'area censita catastalmente al Foglio n. 250 partt. n. 2126 – 61 - 2001, nella zona sud-ovest di Perugia, inserita in un contesto urbano già definito con presenza di attività commerciali, ricreative e per servizi oltre alla presenza del la zona verde che ospita un tratto del "Percorso Verde" cittadino.
Il vigente PRG-pS del Comune di Perugia, individua l'area in cui è prevista la realizzazione del nuovo edificio scolastico, come PS "Ambiti per attrezzature e servizi di interesse generale", mentre il PRG-pO classifica l'ambito come Fd "Aree per parchi urbani e territoriali", delimitata ad ovest dalla zona omogenea Fbs "Area per l'istruzione superiore e università" che ospita il polo scolastico Aldo Capitini.
Quindi, al fine di rendere coerente con le previsioni di PRG Parte Operativa, la realizzazione del nuovo edificio scolastico, si rende necessario modificare mediante l'attuale variante urbanistica la zona omogenea Fd "Aree per parchi urbani e territoriali" in zona omogenea Fbs "Area per l'istruzione superiore e università".
Il progetto generale è articolato in quattro stralci funzionali e interessa l'area di proprietà del Comune di Perugia. Si prevede di realizzare un edificio destinato a scuola superiore con una SUC complessiva di 10.916 mq. composto da aule, laboratori didattici e sala polifunzionale.
Il finanziamento assegnato (dalla Regione Umbria con D.D. n. 5925 del 18/06/2019 nell'ambito del Piano di interventi per l'edilizia scolastica 2018-2020) riguarda l'importo complessivo di € 4.000.000, comprenderà l'attuazione del primo stralcio funzionale contemplato nel progetto generale, con la realizzazione di 15 aule ed i relativi servizi e laboratori per una SUC di circa 2.100 mq. oltre alle sistemazioni esterne, i parcheggi e attrezzature sportive all'aperto.
Il suddetto progetto riguarda anche la nuova viabilità di accesso al nuovo complesso scolastico ed un'area di sosta per bus che sarà realizzata su area di proprietà comunale.
L'area di superficie complessiva pari a circa 20.633 mq. individuata per la realizzazione del nuovo edificio scolastico, è ubicata in stretta adiacenza al Centro Congressi "Aldo Capitini" e al complesso scolastico di istruzione superiore che porta lo stesso nome, situato lungo viale Centova. Confina con l'ampia area a verde costituita dal parco del "Chico Mendez" attrezzata con spazi dedicati all'attività sportiva e ricreativa.
Da un punto di vista paesaggistico l'intervento ricade in area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004, art.136, lettera: c,d vincolo paesaggistico apposto con D.G.R. 566 del 03/02/94 (pubblicato sul B.U.09/94) denominato Perugia, 'Capoluogo e dintorni'.
Dal Provvedimento le motivazioni per cui l'area è riconosciuta di interesse pubblico sono: 'riconosciuto che le località in questione hanno notevole interesse pubblico in quanto in esse si riscontrano quegli elementi connotanti un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, di bellezza panoramica arricchiti da forti contenuti di valore storico e bellezza naturale: elementi tutti concorrenti a costituire la base dell'indiscutibile interesse internazionale rivestito da Centro Storico di Perugia e dal suo intorno panoramico e ambientale'
Per l'intervento in oggetto visto quanto sopra, nelle fasi successive si dovrà studiare e rappresentare l'inserimento paesaggistico e prevedere delle misure di mitigazioni che in parte sono già state descritte. Pertanto, dovrà essere rilasciata preventiva Autorizzazione Paesaggistica da parte del Comune ai sensi dell'art.111 della LR n. 1/2015, in quanto ricadente in area soggetta a tutela ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettera c e d.
Per quanto riguarda le mitigazioni paesaggistiche, nel Rapporto Preliminare Ambientale si riporta che 'al fine di limitare l'impatto causato dalla trasformazione dell'area si ritiene opportuno salvaguardare il filare alberato posto a confine con la scuola Capitini. A tal fine sarà opportuno evitare ogni intervento per una fascia di almeno 10 m dal confine prevedendo, inoltre, un'ulteriore messa a dimora di esemplari arboreo -arbustivi al fine di irrobustire la vegetazione presente'.
Inoltre al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico dell'intervento, si raccomanda di prevedere un Piano del verde che si armonizzi completamente con le aree riguardanti le sistemazioni esterne e quelle destinate alle attività sportive intorno all'edificio.
Si chiede che il Piano del verde, oltre che salvaguardare la vegetazione già presente nel sito, preveda di incrementare la stessa con fasce di vegetazione soprattutto arborea di tipo

autoctono. La vegetazione di tipo autoctono, dovrà essere disposta in continuità con la vegetazione dei lotti limitrofi in modo da favorire la continuità dei corridoi ecologici. I percorsi ciclopedonali dovranno essere realizzati in modo tale da consentire la permeabilità di transito dalle aree limitrofe. Per ciò che riguarda i parcheggi e percorsi ciclopedonali si chiede di prevedere oltre alla massima copertura di superficie drenante e riduzione delle aree asfaltate, anche l'ombreggiamento delle aree al fine di mitigare la temperatura, favorire la ventilazione e ridurre l'irraggiamento. Ciò al fine di apportare attraverso il verde benessere psico-fisico ai fruitori e migliorare la qualità dell'aria fungendo da filtraggio dagli inquinanti atmosferici, considerata anche la penuria di verde negli istituti scolastici limitrofi e la presenza di notevole traffico intorno alle scuole".

Servizio Urbanistica Riqualificazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio. Sezione Attività e piani comunali in materia urbanistica e controllo attività edilizia in materia di abusivismo. Prot. n. 0108221 del 04/06/2021 con il quale si comunica che: "V*ista la nota regionale prot. n. 86838 del 05/05/2021 con la quale il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali della Regione Umbria ha richiesto i pareri di competenza finalizzati al procedimento di cui all'oggetto;*

Esaminati gli atti in allegato;

Premesso che la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto riguarda una variante alla sola parte operativa del PRG vigente del Comune di Perugia, finalizzata alla realizzazione di un Istituto di istruzione secondaria superiore, in un'area nella zona sud - ovest della città posta in adiacenza dell'ambito dove è presente il centro congressi A. Capitini e l'istituto di istruzione superiore omonimo.

Preso atto di quanto dichiarato nella documentazione consultabile al link di riferimento, nello specifico che:

- L'individuazione dell'area in questione, di superficie complessiva pari a circa 20.633 mq (in gran parte di proprietà del Comune di Perugia), è frutto di un protocollo d'intesa tra il Comune di Perugia e la Provincia, avente per oggetto la proposta di permuta delle aree in località Centova con quella dove sorge la struttura del Tiglio.

- L'area è compresa nell'ambito della riorganizzazione della rete di Trasporto Pubblico Urbano di cui al P.U.M.S. (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) approvato con D.C.C. n. 56/2019, ove è stato previsto la creazione di fermate del tipo "High Security &" Safety, realizzate con elevati standard di sicurezza e controllo.

- Il vigente PRG parte operativa individua le aree oggetto di variante come "Aree per parchi urbani e territoriali "Fd" (art.167 del TUNA)" con, in minima parte, sovrapposizione del Bosco del PTCP (art. 55 del TUNA). La variante urbanistica si sostanzia nella riclassificazione in "Area per l'istruzione superiore Fbs" (art. 165 del TUNA), corredata di apposita prescrizione particolare per specificare le modalità attuative degli interventi descritti.

- Inoltre l'area interessata dalla realizzazione della sosta per bus sarà classificata come ambito viario di PRG, mentre il percorso pedonale che collega l'ambito con via Cotani viene censito ed indicato con la relativa graficizzazione di PRG, che individua i percorsi pedonali e ciclo-pedonali.

- Nella relazione urbanistica viene dichiarato che in relazione all'interferenza della viabilità di progetto con la zona boscata di PTCP, vige l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 85 comma 5) della LR 1/2015.

- Il Comune di Perugia intende avvalersi della procedura di cui all'art. 212 comma 6 della LR 1/2015, in quanto la modifica della destinazione

urbanistica dei terreni interessati dal progetto riguarda destinazioni di aree pubbliche per dotazioni territoriali e funzionali già previste dal PRG.

Per tutto quanto sopra riportato la scrivente Sezione relaziona quanto segue:

- Non si riscontrano elementi di competenza della scrivente Sezione, in quanto si tratta di un'opera in variante alla sola parte operativa del PRG, rimanendo invariata la classificazione del PRG parte strutturale.

- In ogni caso gli interventi che interferiscono con l'ambito boscato di PTCP dovranno essere rispettosi di quanto previsto dall'art. 85 comma 5 della LR 1/2015 e dovrà essere dimostrata l'impossibilità di soluzioni alternative.

- Le dotazioni territoriali dovranno essere dimensionate secondo le vigenti normative di settore".

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio. Prot. n. 0112649 del 11/06/2021 con il quale si comunica che: *"Con riferimento alla richiesta di valutazione della eventuale necessità di sottoporre a VAS la variante al PRG p.o. in oggetto.*

Considerato che il vigente PRG p.s. del Comune di Perugia ricomprende l'area interessata negli "Ambiti per attrezzature e servizi di interesse generale", mentre il PRG p.o. ricomprende la stessa nelle "Aree per parchi urbani e territoriali" , in quanto già parte integrante del parco urbano caratterizzato da un significativo sistema del verde.

Considerato che la variante in argomento, finalizzata alla possibilità di realizzazione del nuovo edificio scolastico, prevede l'assegnazione all'area della classificazione di "zona omogenea Fbs – Area per l'istruzione superiore e universitaria"; ciò comporterebbe di fatto il venire meno della funzione di ambito di mitigazione ed armonizzazione dei rapporti visuali, tra lo sfondo della città storica, il paesaggio collinare circostante e gli edifici di recente costruzione, ora rivestita dalla stessa.

Considerato che le definizioni progettuali non permettono di comprendere e quindi di valutare in maniera esaustiva le esatte ricadute delle previsioni di variante per quanto concerne i possibili impatti sia ambientali (ulteriore aumento della pressione antropica nel contesto naturalistico/ambientale) che paesaggistico-territoriali, questa Soprintendenza ritiene che sussistano i presupposti per un approfondimento delle valutazioni di ammissibilità della variante in oggetto, attraverso la verifica di VAS, anche in considerazione che l'attuale proposta progettuale costituisce un primo stralcio di una ulteriore previsione finalizzata alla costruzione di un complesso scolastico di ben maggiore consistenza".

Visto che a seguito delle integrazioni prodotte dall'autorità proponente, il successivo parere della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio,** trasmesso alla Regione dalla Provincia di Perugia e assunto con Prot. n. 0117740 del 21/06/2021, comunica che: *"Facendo seguito alla documentazione integrativa richiesta da questo Ufficio quale approfondimento progettuale per gli aspetti di compatibilità paesaggistica e di tutela archeologica connessi alla realizzazione del progetto, nel richiamare le considerazioni di carattere generale già espresse da questa Soprintendenza con la precedente comunicazione.*

Considerato che la costruzione dell'edificio oggetto della presente valutazione costituisce il primo stralcio funzionale di un complesso edilizio scolastico di maggiore consistenza.

Considerato che il vigente PRG PS del Comune di Perugia individua l'area interessata come "Ambiti per attrezzature e servizi di interesse generale" mentre il PRG PO classifica l'ambito come "Aree per parchi urbani e territoriali", e che al fine di rendere coerenti le suddette classificazioni si rende necessaria l'approvazione di una variante urbanistica per assegnare all'attuale "Aree per parchi urbani e territoriali" la nuova classifica di zona omogenea Fbs" Area per l'istruzione superiore e università".

Considerato che il progetto di primo stralcio funzionale prevede la realizzazione di un blocco di circa 2.000 mq di superficie lorda su tre livelli fuori terra, per una volumetria complessiva di 7.400 mc, oltre alle sistemazioni esterne, ai parcheggi ed alle attrezzature sportive all'aperto, queste ultime collocate a monte dell'area con interessamento del versante collinare. Le opere di sistemazione degli spazi esterni, come sommariamente descritte nella relazione generale, prevedono la realizzazione di ampie zone pavimentate e percorsi integrati da aree verdi e parcheggi, oltre alla realizzazione di un campo sportivo polivalente (collocato a monte dell'area).

Considerato che la documentazione integrativa prodotta per gli aspetti paesaggistici di fatto consiste in una serie di render limitati allo stretto ambito di sedime delle opere, mentre non risultano prodotti specifici elaborati di approfondimento delle tematiche di inserimento delle stesse nel contesto paesaggistico più ampio, così come risultano non esaustive le previsioni dei sistemi di mitigazione; infatti si intende dare risposta alle tematiche di inserimento paesaggistico dell'opera unicamente in termini di scelta dei materiali e dei cromatismi del costruito, mentre per quanto riguarda le sistemazioni a verde nella relazione viene specificato che "saranno realizzate ponendo a dimora essenze autoctone scelte tra quelle riportate all'interno dell'abaco allegato al PTCP", senza peraltro illustrare tale previsione generica con

adeguati elaborati che definiscano la consistenza delle nuove piantumazioni, le specificità ed il ruolo in termini di connessione con i caratteri propri dell'ambito paesaggistico coinvolto;
Considerato che la Conferenza dei Servizi in oggetto è stata indetta al fine della valutazione della ammissibilità anche paesaggistica della prevista variante urbanistica per assegnare all'attuale "Aree per parchi urbani e territoriali" la nuova classifica di zona omogenea Fbs "Area per l'istruzione superiore e università", tutto ciò premesso e considerato questa Soprintendenza esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, stante che le opere afferenti il primo stralcio funzionale possono considerarsi in termini generali compatibili con il contesto.
Tutela Paesaggistica
In merito alla richiesta di parere paesaggistico da rilasciarsi ai sensi dell'art. 146 D.Lgs n. 42/2004 per la realizzazione delle opere, con la presente e per quanto sopra evidenziato in relazione al progetto, nel comunicare il preventivo parere favorevole di compatibilità paesaggistica limitatamente al primo stralcio funzionale, questa Soprintendenza condiziona il presente parere al Rispetto delle seguenti prescrizioni:
- dovrà essere sottoposto a specifica autorizzazione paesaggistica il progetto esecutivo delle sistemazioni delle aree esterne e delle opere di mitigazione a verde che dovranno essere definite sulla base di uno studio degli aspetti paesaggistici coinvolti e delle valutazioni delle trasformazioni derivanti al contesto dal realizzarsi delle opere.
Tutela Archeologica
Ai fini della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25, D.Lgs. 50/2016, esaminata la documentazione integrativa trasmessa, con le cui risultanze si concorda e che pur in assenza ad oggi di punti di specifico interesse individua per l'area di intervento un rischio di rinvenimenti archeologici qualificato come "MEDIO", si ritiene di non dover procedere all'attivazione di quanto previsto dal c. 8 ss. dello stesso art. 25, D.Lgs. 50/2016, e pertanto si comunica il parere favorevole di questa Soprintendenza all'intervento purché nello stretto rispetto delle seguenti prescrizioni:
- tutte le attività di scavo e movimento terra dovranno essere eseguite sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e con il controllo in cantiere di personale specializzato con oneri a carico del Committente;
- la data di avvio dei lavori di scavo ed il nominativo del soggetto professionale incaricato nonché, se non già noto per precedenti collaborazioni, il relativo curriculum vitae dovranno essere comunicati a questo Ufficio con un anticipo di almeno 15 giorni,
- il soggetto professionale incaricato prenderà accordi preventivi con questo Ufficio sull'inizio e lo svolgimento dei lavori e ne renderà conto periodicamente, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnandone l'andamento con adeguata documentazione testuale, grafica e fotografica;
- qualora necessario per la comprensione della situazione archeo-stratigrafica, l'incaricato potrà chiedere limitati ampliamenti/approfondimenti degli scavi previsti;
- in caso di rinvenimenti di interesse archeologico, poiché nessun parere può essere sostitutivo di quello di questa Soprintendenza, le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con questo Ufficio, che si riserva, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, il diritto di chiedere (se necessario) varianti e modifiche anche sostanziali al progetto.
Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede comunque, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90)".
Rilevato che: la variante riguarda la realizzazione di un nuovo edificio scolastico nella città di Perugia. L'area di superficie complessiva pari a circa 20.633 mq. individuata è ubicata in stretta adiacenza al Centro Congressi "Aldo Capitini" e al complesso scolastico di istruzione superiore che porta lo stesso nome, situato lungo viale Centova. Confina con l'ampia area a verde costituita dal parco del "Chico Mendez" attrezzata con spazi dedicati all'attività sportiva e ricreativa.
Il vigente PRG-pS del Comune di Perugia, individua l'area in cui è prevista la realizzazione del nuovo edificio scolastico, come PS "Ambiti per attrezzature e servizi di interesse generale",

mentre il PRG-pO classifica l'ambito come Fd "Aree per parchi urbani e territoriali", delimitata ad ovest dalla zona omogenea Fbs "Area per l'istruzione superiore e università" che ospita il polo scolastico Aldo Capitini.
Quindi, al fine di rendere coerente con le previsioni di PRG Parte Operativa, la realizzazione del nuovo edificio scolastico, si rende necessario modificare mediante l'attuale variante urbanistica la zona omogenea Fd "Aree per parchi urbani e territoriali" in zona omogenea Fbs "Area per l'istruzione superiore e università".
Il progetto generale è articolato in quattro stralci funzionali e interessa l'area di proprietà del Comune di Perugia. Si prevede di realizzare un edificio destinato a scuola superiore con una SUC complessiva di 10.916 mq. composto da aule, laboratori didattici e sala polifunzionale, oltre alle sistemazioni esterne, parcheggi e attrezzature sportive all'aperto. Il suddetto progetto riguarda anche la nuova viabilità di accesso al nuovo complesso scolastico ed un'area di sosta per bus che sarà realizzata su area di proprietà comunale.
Considerato che:
- per tutto quanto rilevato, con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti è possibile evidenziare che, i previsti interventi non comportano ripercussioni negative sull'ambiente, per cui non è necessario che la Variante al PRG Parte Operativa per la realizzazione del nuovo edificio scolastico provinciale in località Centova, Comune di Perugia, sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica;
-che per quanto attiene le valutazioni sotto il profilo paesaggistico, con particolare attenzione a quelle formulate dalla Soprintendenza, la stessa si è espressa infine direttamente alla Provincia di Perugia, successivamente al parere espresso in ambito di procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, specificando di aver infine raggiunto una valutazione positiva sulla variante urbanistica e di ritenere comunque necessario dettare prescrizioni tese a consentire un corretto inserimento ambientale dell'intervento.
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente
D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a VAS la Variante al PRG Parte Operativa per la realizzazione del nuovo edificio scolastico provinciale in località Centova, Comune di Perugia.
2. Si dovranno rispettare le seguenti indicazioni e criteri tesi a garantire un migliore inserimento ambientale dell'intervento:
Aspetti Naturalistici
- Dovrà essere mantenuta la vegetazione arborea presente con particolare attenzione alle specie tutelate dall'art.n.12 della L.R n.28/2001.
- Dovrà essere mantenuta una fascia libera da previsioni urbanistiche e opere di urbanizza-zione di ampiezza pari ad almeno 10 metri a partire dal limite della vegetazione arborea presente lungo il lato sud-est dell'area interessata.
Aspetti Urbanistici
- Gli interventi che interferiscono con l'ambito boscato indicato dal PTCP dovranno essere rispettosi di quanto previsto dall'art. 85 comma 5 della LR 1/2015 e dovrà essere dimostrata l'impossibilità di soluzioni alternative.
- Le dotazioni territoriali dovranno essere dimensionate secondo le vigenti normative di settore.
Aspetti paesaggistici
- Nelle fasi successive si dovrà studiare e approfondire l'inserimento paesaggistico e prevedere delle misure di mitigazioni in parte già descritte. Pertanto, dovrà essere rilasciata preventiva Autorizzazione Paesaggistica da parte del Comune ai sensi dell'art.111 della LR n. 1/2015, in quanto ricadente in area soggetta a tutela ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettera c) e d).

- Per quanto riguarda le mitigazioni paesaggistiche, nel Rapporto Preliminare Ambientale si riporta che 'al fine di limitare l'impatto causato dalla trasformazione dell'area si ritiene opportuno salvaguardare il filare alberato posto a confine con la scuola Capitini. A tal fine sarà opportuno evitare ogni intervento per una fascia di almeno 10 m dal confine prevedendo, inoltre, un'ulteriore messa a dimora di esemplari arboreo -arbustivi al fine di irrobustire la vegetazione presente.
- Al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico dell'intervento, si raccomanda di prevedere un Piano del verde che si armonizzi completamente con le aree riguardanti le sistemazioni esterne e quelle destinate alle attività sportive intorno all'edificio.
- Il Piano del verde, oltre che salvaguardare la vegetazione già presente nel sito, deve prevedere l'incremento della stessa con fasce di vegetazione soprattutto arborea di tipo autoctono. La vegetazione di tipo autoctono, dovrà essere disposta in continuità con la vegetazione dei lotti limitrofi in modo da favorire la continuità dei corridoi ecologici. I percorsi ciclopedonali dovranno essere realizzati in modo tale da consentire la permeabilità di transito dalle aree limitrofe.
- Per ciò che riguarda i parcheggi e percorsi ciclopedonali si chiede di prevedere oltre alla massima copertura di superficie drenante e riduzione delle aree asfaltate, anche l'ombreggiamento delle aree al fine di mitigare la temperatura, favorire la ventilazione e ridurre l'irraggiamento.
- Il progetto esecutivo delle sistemazioni delle aree esterne e delle opere di mitigazione a verde che dovranno essere definite sulla base di uno studio degli aspetti paesaggistici coinvolti e delle valutazioni delle trasformazioni derivanti al contesto dal realizzarsi delle opere, dovrà essere sottoposto a specifica autorizzazione paesaggistica.

Aspetti Archeologici

- Tutte le attività di scavo e movimento terra dovranno essere eseguite sotto la Direzione scientifica della Soprintendenza e con il controllo in cantiere di personale specializzato con oneri a carico del Committente.
- La data di avvio dei lavori di scavo ed il nominativo del soggetto professionale incaricato nonché, se non già noto per precedenti collaborazioni, il relativo curriculum vitae dovranno essere comunicati alla Soprintendenza con un anticipo di almeno 15 giorni.
- Il soggetto professionale incaricato prenderà accordi preventivi con la Soprintendenza sull'inizio e lo svolgimento dei lavori e ne renderà conto periodicamente, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnandone l'andamento con adeguata documentazione testuale, grafica e fotografica.
- Qualora necessario per la comprensione della situazione archeo-stratigrafica, l'incaricato potrà chiedere limitati ampliamenti/approfondimenti degli scavi previsti.
- In caso di rinvenimenti di interesse archeologico, poiché nessun parere può essere sostitutivo di quello della Soprintendenza, le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con questo Ufficio, che si riserva, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, il diritto di chiedere (se necessario) varianti e modifiche anche sostanziali al progetto.
- Si rammenta l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede comunque, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Perugia.
4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente, Valutazioni Ambientali.
5. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 22/06/2021

L'Istruttore
- Giovanni Roccatelli
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 22/06/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/06/2021

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2